

## VareseNews

### Si inventa un lavoro per “evadere”, ma la polizia lo arresta

**Pubblicato:** Venerdì 27 Novembre 2020



**Era ai domiciliari ma beneficiava di permessi lavorativi. Peccato che l'occupazione se l'era inventata di sana pianta e così è finito in carcere.**

**Ieri, 26 novembre personale della polizia di Varese**, a seguito di attività congiunta della Divisione Anticrimine e delle Volanti ha arrestato in esecuzione di una misura di ripristino della detenzione in carcere un cittadino tunisino di 36 anni noto alle forze dell'ordine fino ad oggi agli **arresti domiciliari** per plurimi reati fra cui lo spaccio di sostanze stupefacenti, rapina e altri delitti della stessa specie.

In particolare, **negli ultimi tre mesi, lo straniero si è reso responsabile di ben sei episodi di evasione**, tutti riscontrati a seguito di mirate attività di controllo del territorio effettuate dagli uomini della Volante, che cristallizzavano, di volta in volta, la presenza del detenuto al di fuori della propria abitazione.

**L'uomo, infatti, era riuscito, artatamente, a richiedere ed ottenere un permesso di assentarsi per esigenze lavorative, ma, grazie ad approfondimenti investigativi, è stato possibile accertare che il permesso ottenuto era basato su presupposti del tutto falsi.**

Il cittadino tunisino, ora in carcere, **si era inventato di essere stato assunto da un'impresa edile** e di lavorare in un cantiere in veste di muratore indicando addirittura una ditta ed un cantiere del tutto inesistenti.

**L'Ufficio di sorveglianza di Varese**, recepite le risultanze delle attività compiute dalla Divisione Anticrimine della Questura, ha dunque emesso l'ordine di carcerazione: l'uomo, quindi, nel corso della giornata di ieri è stato associato presso la casa circondariale di Varese.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it